

**Doc. 345:** Fogli dattiloscritti

Argomento trattato dal Consiglio Comunale nella seduta del giorno **3.5.1971**

“NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO MEDICO PSICO-PEDAGOGICO "CASA DEL SOLE".- PERIODO 10.10.1970 – 9.10.1974”

Il Presidente riferisce che...

Aperta la discussione **il dott. Carreri dice** "noi non approviamo il nominativo che viene proposto dalla Democrazia Cristiana per diversi motivi, cioè noi riteniamo che molte delle cose che abbiamo sostenuto, al momento della costituzione del Consiglio di Amministrazione della "Casa del Sole", siano ancora valide.

Noi ci troviamo di fronte a un Consiglio che è ancora fortemente rappresentato da Organismi e da Enti che noi consideriamo burocratici. Alcuni di questi, per esempio, sono gli Aiuti Internazionali e oggi anche i compagni socialisti nel loro progetto di legge per la riforma dell'assistenza, chiedono addirittura la soppressione degli Aiuti Internazionali come di altri enti.

In questo Consiglio di Amministrazione vi sono rappresentanti del Vescovo, di alcuni enti tipo la CCIA, che non vediamo cosa abbiano a che fare con la scuola (è improprio infatti il termine "Istituto Medico Psicopedagogico perché si tratta di una scuola speciale che per molti aspetti, non abbiamo timore di dirlo, consideriamo anche come un fatto positivo e che soprattutto lo troviamo positivo dal momento che gli enti democratici sono stati incapaci, fino a questo momento, di affrontare questo problema).

Il nostro Partito, già sabato prossimo, quando ci sarà l'incontro con l'Assessore Peruzzotti, cioè l'Assessore Regionale all'Assistenza, rivendicherà le possibilità, da parte degli enti, di intervenire su tutta questa problematica e chiederà anche il superamento di quegli enti che operano in questo settore, compresa la "Casa del Sole" che riconosce, in carenza dell'intervento pubblico, ha esercitato ed esercita una funzione sostanzialmente positiva per lo meno per quella parte di persone che ha questi bisogni e che può arrivare fino...

Si tratta di una materia molto complessa, di una materia sulla quale, oggi, l'intervento della Regione e dei Comuni deve esserci in senso positivo proprio per superare situazioni ibride di questo tipo.

La nostra astensione sul nominativo proposto dal Gruppo D.C. dipende anche dal fatto che qui è stato contestato, ma a ... giudizio sempre con una certa debolezza, la persona proposta esercita, oltre la funzione di membro del Consiglio di Amministrazione, anche un'attività didattica, appartiene all'organico o, comunque, fa parte degli insegnanti della scuola.

Noi abbiamo guardato le leggi, certamente le leggi sembrano darci torto in questa incompatibilità del p.d.v. giuridico-amministrativo, non abbiamo timore di dire queste cose, però riteniamo che non sia giusta questa frammissione d'interessi e riteniamo che la Sig.na Gementi debba scegliere se esercitare l'attività didattica, certamente importante, oppure quella, altrettanto importante, di amministratore.

Le due attività, e in giudizio, seppure in termini molto sfumati, ci sembrano oggettivamente incompatibili al di là di quello che prevede la legge.

Sono questi i motivi, chiarissimi, esposti in pochi istanti, ma con coscienza, che ci permettono di astenerci sul nominativo pro posto dal gruppo D.C.

**Il Consigliere On. Usvardi dice:**

"Sig. Sindaco, noi non abbiamo preoccupazione a dire che siamo perfettamente d'accordo per un riordino di tutto il sistema assistenziale del nostro Paese e abbiamo l'orgoglio di

averlo capito forse prima di altri a di averlo sottolineato all'attenzione del Paese da almeno 7 - 8 anni.

Questo non ci toglie, però, dal considerare le cose con chiaro realismo e di considerare l'Istituto "Casa del Sole" qualcosa di estremamente valido, soprattutto nella carenza in cui si viene a trovare oggi il nostro Paese e la nostra Provincia di istituti come la "Casa del Sole", mi augurerei, avendone viste di peggiori drammaticamente, di non averne visto neppure sorgere dove ce ne sarebbe stato bisogno, che si moltiplicassero sia pure con le strutture tanto criticate o tanto criticabili.

Pertanto, sia per l'aspetto di carattere sostanziale e sia per l'aspetto di carattere formale, in attesa di una legge che perseguiremo e che porteremo avanti con tutto il nostro impegno, consideriamo la soluzione che è stata portata fino ad oggi come una soluzione valida, una soluzione che parla da sola e rappresenta una testimonianza precisa della volontà di qualcuno e questo qualcuno, noi riconosciamo essere prevalentemente la Sig.na Gementi. Quindi è un attestato di stima, un attestato di fiducia e non consideriamo che ci sia un contrasto, anche se dovesse sussistere, o non sussistesse in termini legali, fra un eventuale comando e una eventuale responsabilità, in seno al Consiglio di Amministrazione.

Ci auguriamo che possa essere risolto anche sul piano formale, ma riconosciamo che soprattutto quest'Istituto ha vissuto e si è mal triplicato per l'impegno della Sig.na Gementi. Pertanto il nostro voto è un voto, oltre che di responsabilità., un voto di stima.

#### **Il Consigliere Dott. Bonora, dice:**

"E' un po' difficile parlare della "Casa del Sole" difficile soprattutto per quel che riguarda la votazione che andiamo a fare.

Non vogliamo entrare negli argomenti sollevati dal collega Carreri, voglio soltanto ricordare, molto semplicemente, che prima che la "Casa del Sole" sorgesse a Mantova, la provincia di Mantova era una delle province più carenti, una delle ultime province tra tutte le province confinanti, in quel settore.

Se la provincia di Mantova ha potuto annoverare un istituto come quello della "Casa del Sole" questo lo deve non a un rappresentante della D.C. del Consiglio Comunale, ma alla Sig.na Gementi che credo, al di là di tutte le questioni politiche, si sia battuta, abbia lavorato con un disinteresse veramente encomiabile per la "Casa del Sole" e per questo istituto. Di tutte le altre cose non voglio discutere. Sostengo qui per il gruppo della D.C. e per il bene che ha fatto che la Presidente venga riconfermata nelle sue funzioni".

#### **Il Consigliere Campagnari dice:**

"Anche se si dovessero condividere le preoccupazioni formali del collega Carreri, credo che la persona di cui dobbiamo discutere abbia dei meriti tali che superano qualsiasi possibilità di dubbio. È in questi casi in cui la forma, anche se esistesse, e non mi pare il caso, viene superata da una realtà che si chiama merito, si chiama la stima nostra, si chiama la fiducia di tutto il Consiglio Comunale. Io credo alla persona per cui, mentre prima potevamo votare per persone da destinarsi a dei particolari di cui non conoscevano che il nome che ci veniva proposto, qui si tratta di una cosa che conosciamo bene, di una persona che ha già fatto e, siamo certi, continuerà a fare, perciò noi voteremo a favore."

#### **Il Consigliere Geom. Bottoli dice:**

"Confesso di non parlare tanto come rappresentante del gruppo D.C., di cui ha già dato il voto il dott. Bonora, ma come beneficiario dalla "Casa del Sole", non come benefattore. Beneficiario perché, vi dico sinceramente, sul piano umano, sul piano dei sentimenti, la Sig.na Gementi, quello che credo ha fatto fare a me, credo lo stesso sentimento di gratitudine che io conservo imperituro nella memoria affettuosa di un mio caro figliolo,

credo che ella abbia saputo muovere i sentimenti che forse in tante persone erano estranei, erano duri, anche in altre le quali, pare come me, in colloqui, che abbiamo avuti, hanno sentito di essere stati beneficiati da questa opera di questa graziosa cittadina mantovana che effettivamente ha saputo toccare le corde più affettuose, più sentimentali del nostro io per un'opera altamente benefica a favore di bambini che effettivamente sentono il bisogno. Non più tardi di ieri, Sig.na Gementi, mi sono fermato in quello di Garda. Non so se è a conoscenza di tutti, anche a Garda c'è una piccola dépendence, in una villa di una Signora mantovana e messa a disposizione dell'Istituto Psico Pedagogico "Casa del Sole" e che fa tanto bene a questi bambini. Bisogna sentire i genitori che vanno a trovare questi loro figlioli e che li vedono dopo 15-20 giorni risanati, sentono effettivamente questa grande gratitudine verso quest'Istituto, che io inviterei ad essere forse più conosciuto anche da tutti i Consiglieri presenti".

### **Il Consigliere geom. Lui dice:**

"Credo che la nostra posizione non dovrebbe stupire il Consiglio Comunale perché queste obiezioni e queste perplessità, questo dissenso, lo abbiamo espresso al Consiglio Comunale e al momento in cui è stata costituita la "Casa del Sole" e, in successivi momenti, in cui si è proceduto alla nomina, o alla rinnovazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto e anche in fasi successive.

Non possiamo non rilevare che, di fronte ad un problema, non so se il termine esatto sia politico, "legislativo" di rapporti interni ogni qualvolta lo solleviamo, non abbiamo mai avuto una risposta nel merito, da parte del Consiglio Comunale e soprattutto da parte della D.C., ma c'è il ricorso ad un problema di sentimenti. Ora, credo che nessuno di noi voglia misconoscere, anche se abbiamo avversato la formazione di quel Consiglio di Amministrazione, che è altra cosa, che nella "Casa del Sole" si svolge un'attività particolarmente utile per quei bambini che hanno bisogno di quelle cure, di quelle attenzioni.

Quindi il discorso è un discorso di merito in quanto, anche per le informazioni che abbiamo assunte, al di là del fatto che la legge possa essere più o meno chiara, ma nel senso di dire che è abbastanza chiara, perché per quanto riguarda i consorzi, in genere per questi problemi, fa riferimento alla legge comunale e provinciale e il Segretario credo ci possa confortare in questo, non esiste un precedente del genere. Non abbiamo osteggiato la Sig.na Gementi perché sia nel Consiglio di Amministrazione, noi chiediamo alla Sig.na Gementi di sciogliere un rapporto che non riteniamo pertinente all'interno di un Consiglio di Amministrazione. Non si verifica che all'Ospedale, al Ricovero, ci sia un dipendente che sia poi nel Consiglio di Amministrazione. Non si verifica in nessun altro ente; non c'è in nessun ente, in tutta la provincia di Mantova, sia esso assistenziale, ospedaliero, o di qualsiasi altra natura che un dipendente sia contemporaneamente nel Consiglio di Amministrazione. Mi permetto di dire che non è corretto nel Consiglio Comunale che a un gruppo che solleva un problema formale come questo, ci si voglia rispondere che la Sig.na Gementi è stata brava, bravissima, ecc., cose sulle quali non abbiamo sollevato obiezioni perché quando abbiamo avuto da criticare la Sig.na Gementi in certe cose delle scuole materne, non glielo abbiamo mandato per lettera anonima, glielo abbiamo detto in Consiglio Comunale. Quindi solleviamo un problema che riguarda una situazione che riteniamo decisamente incompatibile all'interno di un Istituto. Che poi, dopo, la Sig.na Gementi svolga bene le sue funzioni, questo non c'entra assolutamente. Benissimo, quindi, possiamo se mai essere maggiormente confortati nel riconfermarle la nostra fiducia come rappresentante del Comune in quel Consiglio, ma riteniamo che quella sia la sua funzione. Non ci piaceva, e perché non la ritenevamo compatibile, la sua funzione di direttrice, o facente funzioni tali, quando era direttrice, adesso svolge un'altra funzione che non riteniamo compatibile, crediamo che debbano essere distinte le due cose. Ci pare che

la Sig.na Gementi possa svolgere la sua attività di insegnante in altro posto e dedicare tutta la sua particolare attenzione di amministratrice nella "Casa del Sole". Semmai dedicare questa sua passione pratico-amministrativa, confortata anche da una competenza specifica, tanto meglio in questo caso.

**L'assessore alla Programmazione geom. Zaniboni dice:**

"Del problema che è stato discusso, vorrei precisare, che la Sig.na Gementi non è dipendente dell'Istituto "Casa del Sole", la Sig.na Gementi è una dipendente dello Stato ed è comandata là per la sua specifica preparazione.

Quindi Ella, con l'Istituto come tale, non ha alcun rapporto, e un direttore didattico, che è il prof. Egidio Lucchini, il quale fa le note di qualifica come le fa per qualunque insegnante che dipende dalla sua circoscrizione didattica.

Questa è la situazione reale".

**Il Consigliere Dott. Selmini dice:**

"Sig. Sindaco, non è che dissenta dalle argomentazioni di legittimità dei Signori Carreri e Lui, però vorrei fare una precisazione di ordine legittimo: il dott. Carreri ha parlato d'"incompatibilità". Nella specie, intanto, l'incompatibilità, a mio giudizio, può essere di ordine politico e di ordine legittimo. Lasciamo stare per il momento quello politico perché loro forse hanno toccato l'argomento chiave di tutta la vicenda, tra l'altro ora l'hanno detto. Vorrei invece toccare l'argomentazione di legittimità sollevata dal dottor Carreri.. Secondo quanto ha detto il geom. Zaniboni, non essendo la Sig.na Gementi di ruolo, in quel posto, ma è comandata dal Provveditore agli Studi, ora bisogna vedere se l'incompatibilità di legittimità, sollevata dal dott Carreri è di ordine perentorio o ordinatorio.

A mio giudizio questa incompatibilità è di ordine ordinatorio, pertanto il problema ritengo, dal p.d.v. della legittimità superato; e qui senza ripetere quanto detto prima dai consiglieri, faccio il nome della Sig.na Gementi per i meriti che tutti hanno riconosciuto. La Sig.na Gementi ha dei meriti ed io voto per la Sig.na Gementi"

**Il Consigliere Cav. Gianchino dice:**

"Pur non trascurando l'osservazione fatta dal gruppo P.C.I., il voto che il P.R.I. dà, non è un voto alla D.C. come ha detto il dottor Bonora, ma è un voto di fiducia che premia il lavoro, è un voto di gratitudine, di stima che si fa verso la Sig.na Gementi, perché se c'era Fanin, non so se votavo".

**Il Consigliere Barbieri dice:**

"La Sig.na Gementi è Presidente di quell'Istituto e svolge mansioni che potrebbero anzi competere ad un direttore didattico.

Il fatto è questo: è vero che Essa riceve le note di qualifica dal direttore didattico, però si dà il caso che l'aspetto didattico della scuola, il problema del rapporto con gli insegnanti, il problema dei calendari per le équipes, ecc. tutta questa è materia che dovrebbe essere svolta dal direttore didattico, solo che per una ragione strana, il direttore didattico, per fare questo dovrebbe essere lì tutti i giorni. La cosa assurda è che alla "Casa del Sole" non c'è la direzione didattica nel senso di il direttore didattico che resti lì 24 ore su 24 perché è vero che Lucchini ha anche questo aspetto della sua attività oltre al 5° Circolo, ma sappiamo tutti, lui stesso lo dice, che non può svolgerlo. Allora si tratta effettivamente di una separazione netta tra i due compiti. Ci vuole una direzione didattica per cui tutti i problemi che concernano la scuola, dal punto di vista didattico, dei rapporti con gli insegnanti, facciano capo al direttore didattico per scindere bene le due funzioni: la funzione amministrativa del Presidente e l'altra funzione che ha implicazioni didattiche."

**Il Consigliere Avv. Raspanti dice:**

"La funzione didattica è estranea al nostro compito, questo riguarda il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto il quale vedrà se la Sig.na Gementi ha o non ha i requisiti per insegnare, ha e non ha i titoli per continuare ad essere dipendente del Consiglio di Amministrazione.

Noi, Consiglio Comunale, siamo chiamati a nominare un rappresentante del Comune in seno a questo Istituto.

Ora, per quanto sta alle dichiarazioni fatte da tutti i gruppi è unanime il giudizio di fiducia e di simpatia e di gratitudine, aggiungo, nei confronti della Sig.na Gementi.

I meriti della Sig.na Gementi, nei confronti di tutta la cittadinanza, sono riconosciuti anche dal gruppo del P.C.I. ed allora, se il Consiglio Comunale deve eleggere un proprio rappresentante in seno a quell'Istituto, a me pare, che nessun altro nominativo migliore a quello della Sig.na Gementi possa essere proposto. E allora, su questo nome per il quale tutti abbiamo espresso, ripeto, la nostra gratitudine, per l'opera che ha prestato con passione e disinteressatamente, noi votiamo il nome della Sig.na Gementi.

Ripeto, sarà il Consiglio d'Amministrazione che analizzerà se vi è incompatibilità fra l'Amministrazione e il dipendente. Tutto questo esula dal compito del Consiglio Comunale".